

La prigionia nella Seconda Guerra Mondiale

Libertà. Per capire il significato di questa parola, bisogna conoscere il significato della parola opposta: prigionia.

Questo termine significa essere prigionieri, schiavi, servitori di un padrone. Non si capisce il significato di questa parola finché non si prova la sensazione di essere prigionieri, schiavi, servitori di un padrone. Purtroppo molte persone hanno conosciuto questa sensazione. Uomini, donne, bambini e bambine sono stati picchiati, uccisi senza una ragione. Uno dei popoli che ha vissuto questa brutta esperienza è stato quello degli Ebrei, maltrattati ingiustamente, al tempo della Seconda Guerra Mondiale quando Hitler decise che la loro razza era impura e così ne fece uccidere tantissimi. Uno dei metodi più usati per ucciderli, era farli entrare in una camera, detta a “camera a gas”, dove venivano sprigionati gas nocivi. Un altro era quello di farli bruciare vivi in forni crematori. I soldati tedeschi li prendevano dalla loro casa e, addossandoli gli uni sugli altri, li caricavano su un treno diretto ai campi di concentramento (lagher). Una volta arrivati, i Tedeschi li facevano spogliare e facevano indossare loro un pigiama e un berretto a righe, rasavano loro i capelli, stampavano sulla loro pelle a fuoco un numero, ma, come ultima e atroce cattiveria, dopo averli uccisi, usavano le loro ossa, i loro denti, i loro capelli ecc. per uso personale.

Pio Lando Di Stefano, un arzillo nonnino di novanta anni, ha vissuto gli orrori della seconda guerra Mondiale ed ha

acconsentito a darci la sua testimonianza di quando è stato prigioniero.

Durante la guerra di che cosa ti occupavi prima di essere catturato?

All'inizio mi occupavo di portare i viveri, poi di guidare l'ambulanza.

Dove ti trovavi quando ti hanno catturato?

In Albania.

Come sei diventato prigioniero?

Il generale è partito lasciandoci lì e i Tedeschi mi hanno preso insieme ai miei compagni.

Come ti trattavano i soldati tedeschi?

Bene, sicuramente meglio di quelli che, non avendo particolari abilità, erano costretti a fare lavori molto più pesanti del mio.

Cosa accadde, che lavoro ti affidarono?

In quei giorni chiedevano sempre il mestiere di ognuno e un bel giorno chiesero “ Chi è autista? ”. Io alzai la mano e così mi fecero lavorare portando, da una parte all'altra, i comandanti e altre persone importanti tedesche. Feci quel lavoro per un anno.

E poi cosa successe?

Poi i Tedeschi portarono parte dei prigionieri in Germania, mentre altri, tra cui me, li lasciarono lì, in Albania.

Dove vi rifugiaste in attesa che gli Italiani venissero a riprendervi?
Ci rifugiammo in una chiesa, insieme ad altri prigionieri albanesi.
Anche qui restammo circa un anno finché gli Italiani, dopo aver
portato via i feriti, ci vennero a prendere per riportarci in Abruzzo.

Questa è la testimonianza di un uomo che ricordava, che ricorda e
che ricorderà per sempre quei momenti di terrore della sua vita...
ma per fortuna lui li può raccontare!!!!!!!!!!

Classe 5[^] A
Scuola Primaria
Nostra Signora

LA STORIA

In Germania c'era un campo
in quel campo, polveroso e fangoso,
c'era una baracca.

Nella baracca c'era una stanza
in quella stanza, rannicchiato sul piancito,
c'era un uomo grigio, scheletrico, triste.

Quest'uomo guardava una bambina
come lui.

Questa bambina conosceva una storia
ma non poteva parlare.

Quale sarà stata la storia
che non poteva raccontare la bambina,
guardata dall'uomo,
che stava rannicchiato nella stanza,
che stava nella baracca,
che era nel campo,
che si trovava in
Germania?

Classe 5[^] A
Scuola Primaria
Nostra Signora

CHI?

CHI ERANO?

Ebrei

pErsone

Brave che

lavoRavano in

Europa completamente

Itegrati

QUAL ERA LA LORO COLPA?

Esistere

improvvisamentE

Sbuummm le

Idee

Sono

muTate

E ciò che

eRano non andava

bEne

COSA GLI E' SUCCESSO?

Sterminati

Sono
sTati
Eliminati da
eseRciti
Militari
Inducendoli a
riNunciare
Alla loro
digniTà e
vIta

E NOI COSA DOBBIAMO FARE? Ricordare

paRlare a
tuttI
diCendo
cOsa e quante
bRutture non
Devono più
Accadere per
viveRe in
pacE

Classe 5^ A
Scuola Primaria
Nostra Signora

SHOAH

Se l'uomo cattivo
avesse risparmiato anche un solo uomo,
noi canteremmo in coro.
Non è successo così
Allora cantiamo per chi
Era lì.
Ebrei perseguitati,
menati,
frustati,
bruciati
e maltrattati
dai soldati
di si credeva l'Eletto.



Classe 5[^] A
Scuola Primaria
Nostra Signora